



SVFAB ANALISI DETTAGLIATA

2016-05-25 Das Politmagazin «Rundschau» Datenschutz als Täterschutz, Glättli, Brexit, Katzen-Steuer

Trasmissione: SRF Tagesschau | 2016-05-25 | Analizzata il: 2026-05-19 15:00

Version 3.0-detail | Universal 3.0-detail | Konverter 3.4 (2026-05-20) | Massstab: Art. 4 RTVG

PUNTEGGIO COMPLESSIVO

6.4/10

Grave scostamento dal principio di equilibrio. Elevato grado di scostamento

0 = equilibrato, 10 = fortemente unilaterale/manipolativo

SPETTRO POLITICO

Classificazione secondo il Chapel Hill Expert Survey (CHES) 2024

Il Chapel Hill Expert Survey (CHES 2024) è un sondaggio accademico condotto su 609 politologi in 31 paesi. Ogni partito viene classificato su una scala da 0 (estrema sinistra) a 10 (estrema destra).

Partito	Verdi	PS	PVL	Alleanza del Centro	PEV	PLR	UDC
CHES	1.13	1.67	3.60	5.47	5.64	7.67	9.00
Spettro	<i>Sinistra</i>	<i>Sinistra</i>	<i>Sinistra</i>	<i>Centro</i>	<i>Destra</i>	<i>Destra</i>	<i>Destra</i>

La tendenza complessiva è rappresentata su una scala da 0 a 10 (0 = fortemente favorevole alla sinistra, 5 = equilibrato, 10 = fortemente favorevole alla destra). Il calcolo si basa sulla differenza del favoritismo medio verso i partiti di sinistra rispetto a quelli di destra (raggruppamento secondo CHES 2024).

TENDENZA (S - D)

5.8 / 10

Equilibrato

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

← Sinistra

Destra →

Fonte: Chapel Hill Expert Survey 2024 — chesdata.eu | [Jolly et al., Electoral Studies, 2022](https://doi.org/10.1017/XES.2022.1) | Valori soglia: [Pew Research Center](https://www.pewresearch.org/)

Questa sezione serve alla classificazione politica e non confluisce nel punteggio complessivo.



PANORAMA POLITICO

La Svizzera è una democrazia consociativa. Il Consiglio federale (7 seggi) è composto secondo la formula magica: UDC 2 seggi, PS 2 seggi, PLR 2 seggi, Alleanza del Centro 1 seggio. Non esiste una classica divisione governo/opposizione — tutti i grandi partiti sono rappresentati nell'esecutivo. Le dinamiche di opposizione emergono principalmente in parlamento e nelle votazioni popolari, non attraverso un ruolo formale di opposizione.

Partito	CHES S-D	Seggi CN	Governo/Opposizione	Posizione centrale
UDC	8.0	62	Governo (2 CF)	Limitare la migrazione, sovranità, riduzione dello Stato
PS	2.5	41	Governo (2 CF)	Stato sociale, redistribuzione, avvicinamento all'UE
PLR	6.5	28	Governo (2 CF)	Libertà economica, Stato snello, bilaterali
Alleanza del Centro	5.0	29	Governo (1 CF)	Pragmatismo, sgravi per le famiglie, contenimento dei costi
Verdi	2.0	23	Opposizione	Protezione del clima, solidarietà, disarmo
PVL	4.0	10	Opposizione	Economia verde, migrazione liberale, innovazione
PEV	5.5	2	Opposizione	Valori cristiani, linea di centro

Le principali linee di conflitto in Svizzera al momento della trasmissione (ca. 2016, riconoscibile dal referendum sulla Brexit e dal dibattito sul DNA) sono: (1) sicurezza vs. protezione dei dati/diritti civili nell'ambito del perseguimento penale; (2) rapporto con l'UE (bilaterali, libera circolazione delle persone, Brexit come punto di riferimento); (3) protezione della natura e delle specie vs. libertà individuale (dibattito sulla tassa sui gatti); (4) votazione sul servizio pubblico (menzionata nei titoli di coda della trasmissione). L'UDC, in quanto partito più grande, si trova strutturalmente in tensione con le forze di sinistra e verdi-liberali, in particolare sulle questioni di migrazione e sicurezza.

SRF (Schweizer Radio und Fernsehen) è il servizio pubblico radiotelevisivo della Svizzera tedesca, finanziato tramite canone di ricezione (oggi tassa Serafe). Ai sensi dell'art. 4 LRTV, SRF è tenuto a una rappresentazione corretta dei fatti, alla pluralità delle opinioni e a una scelta equilibrata degli interlocutori. La Rundschau è il principale magazine politico di SRF e ha particolari obblighi di diligenza nella rappresentazione di posizioni politiche controverse.

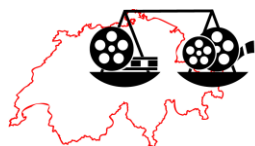


CAPITOLO 1 — BIAS PARTITICO

Partito	Punteggio (-5..+5)	Rappresentazione nella trasmissione vs. posizione programmatica
UDC	-1	Non rappresentato direttamente. La posizione dell'UDC (perseguimento penale più duro, rafforzamento della sicurezza) è implicitamente sostenuta dal servizio, ma senza menzione del partito. La dimensione migratoria nella parte sulla Brexit (27:48: "I sostenitori della Brexit coltivano deliberatamente la paura dell'immigrazione incontrollata") inquadra posizioni analoghe in modo negativo — omissivo.
PS	+1	05:21 "Il professor di diritto penale Daniel Jositsch, il consigliere agli Stati socialdemocratico, sostiene la modifica di legge" — la posizione del PS è rappresentata correttamente come articolata. Glättli (Verdi) assume la posizione sulla protezione dei dati, che è controversa all'interno del PS. Leggera sovrarappresentazione della competenza del PS attraverso l'apparizione di Jositsch.
PLR	0	Non rappresentato nella trasmissione. Nessuna distorsione, ma nemmeno alcuna rappresentazione.
Alleanza del Centro	0	Non rappresentato nella trasmissione.
Verdi	-2	09:35 "Per quest'uomo la protezione dei dati è più importante della persecuzione del colpevole?" — la posizione di Glättli viene attivamente distorta dall'inquadratura della moderazione (accusa di protezione del colpevole). La posizione programmatica (diritti civili, protezione dei dati come diritto fondamentale) non viene presentata in modo neutro, ma inquadrata come ostacolo all'accertamento dei reati.
PVL	0	Non rappresentato nella trasmissione.
PEV	0	Non rappresentato nella trasmissione.

Sintesi del bias partitico

- Rappresentazione più accurata: PS (punteggio +1) — Jositsch correttamente rappresentato come sostenitore articolato della modifica di legge.
- Distorsione più marcata: Verdi (punteggio -2) — la posizione di Glättli sulla protezione dei dati viene attivamente delegittimata dall'inquadratura della moderazione ("protezione del colpevole").
- Scostamento medio da 0: 0.6
- Conclusione: La trasmissione tratta direttamente solo pochi partiti. La distorsione più marcata riguarda i Verdi: la posizione di Glättli sulla protezione dei dati, fondata su argomenti sostanziali, viene presentata attraverso le formulazioni della moderazione ("protezione del colpevole", "solo contro tutti") come socialmente isolata e moralmente discutibile. La posizione vicina all'UDC in materia di sicurezza viene strutturalmente sostenuta dal servizio emotivo sulla vittima e la sua famiglia, senza che ciò venga marcato come partitico.



CAPITOLO 2 — INFORMAZIONI SULLA TRASMISSIONE E QUADRO TEMATICO

Dati della trasmissione

- Titolo: SRF Rundschau
- Data: 25.05.2016
- Moderatore: Sandro Brotz
- Reporter: Roman Bahnholzer, Romina Lolliva (servizio DNA); Urs Gredig (servizio Brexit); Schorsch Humbel (servizio gatti)

Attori	Funzione	Partito/Appartenenza	Spettro politico
Balthasar Glättli	Consigliere nazionale, capogruppo Verdi	Verdi	Sinistra (2.0)
Albert Vitali	Consigliere nazionale, membro del consiglio di fondazione	PLR (implicitamente, non menzionato)	Centro-destra
Daniel Jositsch	Consigliere agli Stati, professore di diritto penale	PS	Sinistra (2.5)
Jean-Philippe Walter	Incaricato federale ad interim della protezione dei dati	Statale	Neutro/istituzionale
Madre di S.	Familiare della vittima	Nessuno	Emotivo-personale
Sorella di S.	Familiare della vittima	Nessuno	Emotivo-personale
Procuratore pubblico di Lucerna (non nominato)	Autorità di perseguimento penale	Statale	Istituzionale
Daniel Hodgson	Esperto finanziario, campagna Vote Leave	Sostenitore della Brexit	Destra liberale
Tim Martin	Imprenditore (Wetherspoon)	Sostenitore della Brexit	Destra conservatrice
Terry Stimson	Pescatore	Sostenitore della Brexit	Destra populista
Dennis Törner	Ricercatore sui gatti	Scienza	Neutro
Johannes Jenny	Direttore Pro Natura Argovia	ONG/protezione della natura	Sinistra verde
Ulrike Zyris	Veterinaria, stazione per animali selvatici	Scienza/pratica	Neutro
Manuela Gutermann	Proprietaria di gatti	Società civile	Neutro

Tema principale



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

La trasmissione tratta tre temi distinti: (1) la richiesta di un'analisi del DNA estesa per i reati gravi, utilizzando come esempio il caso di stupro di Emmen; (2) i sostenitori della Brexit in Gran Bretagna; (3) il dibattito sulla tassa sui gatti in Svizzera.



CAPITOLO 3 — 15 CRITERI: ANALISI DETTAGLIATA

Hardfacts

Hardfacts — 9 tecniche quantificabili e scientificamente verificabili

1. SELEZIONE DEGLI ESPERTI

7/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Esperto 1: Daniel Jositsch, professore di diritto penale e consigliere agli Stati PS

Indicatore temporale: 05:21–06:00

Dichiarazione: "Credo che sia giusto. L'autorità di perseguimento penale deve avere a disposizione tutte le possibilità tecniche immaginabili."

Classificazione: Jositsch è contemporaneamente studioso di diritto penale E politico attivo del PS. Viene presentato principalmente come "professore di diritto penale", mentre la funzione politica (consigliere agli Stati) viene menzionata in secondo piano. La sua dichiarazione è chiaramente a favore della modifica di legge.

Voce contraria mancante: Un professore di diritto penale con una valutazione contraria (ad es. nel campo del diritto processuale penale/diritto della protezione dei dati) è completamente assente.

Verifica approfondita delle fonti:

(a) FINANZIAMENTO: Università di Zurigo (finanziamento statale). Nessun conflitto di interessi diretto legato al finanziamento. In quanto consigliere agli Stati del PS, tuttavia, politicamente posizionato.

(b) MANDATO: La cattedra di diritto penale è compatibile con la valutazione sul diritto del DNA. Il mandato politico limita la neutralità.

D1 Conflitto di interessi: 0 — Accademicamente neutro, politicamente posizionato (PS a favore della modifica di legge)

D2 Rischio personale: +1 — Nessuno svantaggio riconoscibile derivante da questa dichiarazione

D3 Competenza specialistica: +2 — Professore di diritto penale, campo di competenza direttamente pertinente

D4 Coerenza delle opinioni: +1 — Nessuna dichiarazione contraria precedente nota

D5 Emotivizzazione vs. dati: +1 — Formulato in modo oggettivo, ma senza prove empiriche

D6 Livello della fonte: +1 — Fonte primaria (valutazione propria come esperto)

TOTALE: +6 → SEMAFORO FONTE: VERDE

(c) COMPETENZA SPECIALISTICA: parziale occultamento della dimensione politica.

Esperto 2: Jean-Philippe Walter, incaricato federale ad interim della protezione dei dati

Indicatore temporale: 06:00–06:31

Dichiarazione: "Bisogna davvero definire chiaramente nella legge in quale caso si possono effettuare tali analisi."

Classificazione: Funzionario statale, istituzionalmente obbligato alla neutralità. La sua dichiarazione non è contro la modifica di legge, ma a favore di regole chiare — viene tuttavia posizionato nel contesto come ammonitore/freno.

Voce contraria mancante: Un esperto indipendente di diritto della protezione dei dati con una posizione contraria chiara è assente.

Verifica approfondita delle fonti:



(a) FINANZIAMENTO: Autorità federale, finanziamento statale. Conflitto di interessi strutturale: in quanto incaricato della protezione dei dati, ha un interesse istituzionale in una forte protezione dei dati.

(b) MANDATO: L'incaricato della protezione dei dati è direttamente competente. Il mandato è compatibile con una valutazione neutrale, ma istituzionalmente orientato alla protezione dei dati.

D1 Conflitto di interessi: -1 — Interesse istituzionale nella rilevanza della protezione dei dati

D2 Rischio personale: +1 — Funzione ufficiale, nessuno svantaggio personale

D3 Competenza specialistica: +2 — Autorità direttamente competente

D4 Coerenza delle opinioni: +1 — Dichiarazione conforme al mandato

D5 Emotivizzazione vs. dati: +2 — Oggettivo, procedurale

D6 Livello della fonte: +1 — Fonte primaria

TOTALE: +6 → SEMAFORO FONTE: VERDE

(c) COMPETENZA SPECIALISTICA: La dichiarazione di Walter non è di fatto contro la modifica di legge, ma a favore di regole chiare. Viene tuttavia posizionato nel contesto come rappresentante del fronte dei "frenatori" — leggera distorsione contestuale.

Esperto 3: Balthasar Glättli, consigliere nazionale e capogruppo Verdi

Indicatore temporale: 09:46–18:01

Dichiarazione: Intervista estesa sulla posizione in materia di protezione dei dati.

Classificazione: Politico, non esperto in senso tecnico. Viene posizionato come unica voce contraria alla modifica di legge — senza supporto scientifico.

Voce contraria mancante: Nessun genetista forense, nessun giurista dei diritti civili sostiene la sua posizione.

Verifica approfondita delle fonti:

(a) FINANZIAMENTO: Mandato parlamentare, retribuito dallo Stato. Nessun conflitto di interessi privato.

(b) MANDATO: Politico, non esperto specialistico in genetica forense del DNA. Rappresenta il programma del partito.

D1 Conflitto di interessi: -1 — Posizione partitica (Verdi: protezione dei dati come tema centrale)

D2 Rischio personale: -1 — Politicamente esposto, rischio reputazionale dovuto all'inquadratura della trasmissione

D3 Competenza specialistica: 0 — Non esperto di genetica forense del DNA, ma politicamente competente

D4 Coerenza delle opinioni: +1 — Posizione coerente dei Verdi

D5 Emotivizzazione vs. dati: +1 — Argomenta in modo oggettivo, nonostante la pressione

D6 Livello della fonte: 0 — Fonte secondaria (valutazione politica)

TOTALE: 0 → SEMAFORO FONTE: GIALLO

(c) COMPETENZA SPECIALISTICA: Glättli viene posizionato come unico rappresentante della posizione contraria — senza supporto scientifico, contro testimonianze emotive delle vittime e diversi sostenitori. Selezione degli esperti strutturalmente asimmetrica.

Gruppi di esperti mancanti:

- Genetista forense sulla reale precisione della fenotipizzazione del DNA
- Giurista specializzato in protezione dei dati/diritti fondamentali
- Ricercatore sul racial profiling

Semaforo fonte per i partecipanti:

Fonte	D1	D2	D3	D4	D5	D6	Totale	Semaforo
Daniel Jositsch, professore di diritto penale e consigliere agli Stati PS	0	+1	+2	+1	+1	+1	+6	VERDE
Jean-Philippe Walter, incaricato federale ad	-1	+1	+2	+1	+2	+1	+6	VERDE



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

interim della protezione dei dati								
Balthasar Glättli, consigliere nazionale e capogruppo Verdi	-1	-1	0	+1	+1	0	0	GIALLO

Sintesi:

Esperto	Semaforo fonte	Risultato principale
Jositsch	VERDE	Competente, ma politicamente posizionato; presentato come "professore" occulta la dimensione politica
Walter	VERDE	Istituzionalmente neutro, ma inquadrato come "freno"
Glättli	GIALLO	Unica voce contraria, senza supporto scientifico, delegittimata dall'inquadratura



2. SELEZIONE DELLE FONTI

7/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Affermazioni senza fonte primaria = punti di penalità (verifica delle voci)

Fonte 1: Sondaggio Twitter di Sandro Brotz

Indicatore temporale: 17:01–17:20

Dichiarazione: "Ho avviato un sondaggio su Twitter a cui hanno partecipato oltre 400 persone. Forse non è rappresentativo, ma dà un'idea. La persecuzione del colpevole viene anteposta alla protezione dei dati nel rapporto di 70 a 10 percento."

(a) Finanziamento e titolarità: Moderatore SRF, finanziato dal servizio pubblico.

(b) Conflitto di interessi strutturale: Il moderatore cita il proprio sondaggio, da lui stesso creato, come argomento contro l'ospite dell'intervista. Si tratta di una commistione tra ruolo giornalistico e advocacy.

(c) Fonte mancante: Un sondaggio d'opinione rappresentativo (ad es. sondaggio SRG, poll Tamedia) è completamente assente.

Verifica delle voci:

Indicatore temporale: 17:01

Affermazione: "Forse non è rappresentativo, ma dà un'idea."

Marcatore verbale: "forse non rappresentativo" — inaffidabilità ammessa dallo stesso autore

Fonte primaria presente: Sì (sondaggio proprio), ma metodologicamente privo di valore come argomento politico. +1 punto di penalità per l'utilizzo di una fonte non rappresentativa come strumento di pressione nell'intervista.

Fonte 2: Proiezione dei protezionisti della natura (servizio sui gatti)

Indicatore temporale: 35:37–35:58

Dichiarazione: "Secondo una proiezione approssimativa dei protezionisti della natura, i gatti svizzeri potrebbero uccidere in un solo mese primaverile questo numero di animali: un milione di topi, 400.000 insetti, 350.000 uccelli, 50.000 rane e lucertole."

(a) Finanziamento: "Protezionisti della natura" — non specificato, presumibilmente Pro Natura o ONG simile.

(b) Conflitto di interessi strutturale: Le organizzazioni per la protezione della natura hanno un interesse istituzionale nella drammatizzazione del problema (mantenimento della rilevanza, raccolta fondi, influenza politica).

(c) Fonte mancante: Manca uno studio peer-reviewed sul tasso di predazione effettivo. Dennis Törner fa riferimento allo studio Churchill/Lawton (37:32), che mostra cifre significativamente più basse — questa contraddizione non viene risolta.

Verifica delle voci:

Indicatore temporale: 35:37

Affermazione: "secondo una proiezione approssimativa dei protezionisti della natura"

Marcatore verbale: "proiezione approssimativa" — imprecisione ammessa dallo stesso autore

Fonte primaria presente: No — nessuno studio, nessun autore, nessuna metodologia citata. +1 punto di penalità.

Fonte 3: Statistica sui contributi netti Brexit

Indicatore temporale: 21:16–21:35

Präsident: Schläpfer, David - **Kontakt:** kontakt@SVFAB.ch - **Adresse:** SVFAB, Postfach, CH-8021 Zürich 1



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Dichiarazione: "Da 15 anni i britannici pagano all'UE quasi 5 miliardi in più all'anno di quanto ricevono. Il paese è il terzo maggiore contribuente netto dell'Unione. E dal 2010 il contributo netto è sempre superiore a 8 miliardi di sterline."

(a) Finanziamento: Nessuna fonte citata.

(b) Conflitto di interessi strutturale: I dati vengono presentati nel contesto di un ritratto di un sostenitore della Brexit — senza inquadratura da parte di sostenitori dell'UE.

(c) Fonte mancante: Nessuna indicazione della fonte, nessuna contestualizzazione (ad es. rapporto con il PIL, confronto con altri contribuenti netti).

Verifica delle voci:

Indicatore temporale: 21:16

Affermazione: Cifre senza indicazione della fonte

Marcatore verbale: Nessun marcatore esplicito, ma indicazione della fonte mancante

Fonte primaria presente: No — nessuna fonte citata. +1 punto di penalità.

Punti di penalità totali: +3

Sintesi: La selezione delle fonti è problematica in tutti e tre i temi principali: nel segmento DNA, un sondaggio Twitter metodologicamente privo di valore del moderatore viene utilizzato come strumento di pressione politica; nel segmento sui gatti, le proiezioni delle ONG vengono presentate senza indicazione della fonte; nel segmento Brexit mancano le indicazioni delle fonti per i dati finanziari.



3. DISTRIBUZIONE DEL TEMPO

6/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Tempo di parola stimato (segmento DNA):

- Familiari della vittima (madre, sorella): (17%) — emotivo, a favore della modifica di legge
- Albert Vitali (a favore della modifica di legge): ca. 1.5 min. (8%)
- Daniel Jositsch (a favore della modifica di legge): (6%)
- Jean-Philippe Walter (neutro/ammonitore): ca. 0.5 min. (3%)
- Procuratore pubblico (a favore del perseguimento penale): ca. 0.5 min. (3%)
- Balthasar Glättli (contro la modifica di legge): (39%)
- Moderatore/commento: (22%)

Analisi: Sebbene Glättli riceva il maggior tempo di parola con 7 minuti, la distribuzione strutturale è asimmetrica: dalla parte dei sostenitori si trovano testimonianze emotive delle vittime (3 min.), un professore di diritto penale (1 min.), un consigliere nazionale (1.5 min.) e un procuratore pubblico (0.5 min.) — in totale più 4 minuti di commento della moderazione, che sostiene prevalentemente la posizione dei sostenitori. Glättli si trova da solo contro un ensemble strutturalmente superiore.

Sintesi: La distribuzione del tempo di parola appare superficialmente equilibrata, ma è strutturalmente asimmetrica: Glättli si trova come unico oppositore contro diversi sostenitori, più testimonianze emotive delle vittime, più un moderatore critico.



4. OMISSIONI (Selective Omission)

7/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Omissione 1: Racial profiling / rischi di discriminazione

Contesto

La fenotipizzazione del DNA consente di trarre conclusioni sul colore della pelle e sull'origine geografica — un rischio centrale di discriminazione.

Rilevante per: Intero servizio DNA (00:11–18:05)

Effetto

L'omissione suggerisce che gli unici rischi siano di natura tecnica (imprecisione) o procedurale (abuso da parte delle autorità) — ma non la discriminazione strutturale delle minoranze.

Omissione 2: Storia parlamentare della legge sul DNA

Contesto

Glättli menziona a 17:31 che nel 2003 anche parlamentari borghesi votarono contro l'estensione. Questo non viene ripreso dal moderatore.

Rilevante per: 17:31 — Citazione: "Il parlamento del 2003 ha detto praticamente all'unanimità, tutta la commissione giuridica, quindi non solo i Verdi e la sinistra, ma anche la destra e la destra moderata, no, questo va troppo lontano."

Effetto

L'omissione di questa informazione rafforza l'impressione che Glättli sia "solo contro tutti" (17:20) — sebbene la maggioranza storica fosse più ampia.

Omissione 3: Prospettiva dei 371 uomini innocenti testati

Contesto

371 uomini furono convocati per il test di massa del DNA — una massiccia violazione dei diritti della personalità di persone innocenti.

Rilevante per: 06:43 — Citazione: "371 uomini della zona di Emmen furono convocati in autunno per fornire il loro DNA tramite campione di saliva."

Effetto

L'omissione di questa prospettiva impedisce una ponderazione completa: il test di massa del DNA (presentato come ammissibile) è un'ingerenza molto più grande rispetto all'analisi approfondita del DNA di un unico colpevole — questa contraddizione non viene tematizzata.

Sintesi: Le tre omissioni più gravi riguardano i rischi di racial profiling, la maggioranza parlamentare storica contro l'estensione e la prospettiva degli uomini innocentemente testati — tutte e tre avrebbero spostato il dibattito a favore della posizione sulla protezione dei dati.

Voci mancanti

- Genetista forense/scienziato: Avrebbe spiegato la reale precisione e i tassi di errore della fenotipizzazione del DNA e avrebbe inquadrato scientificamente le obiezioni di Glättli o l'ottimismo di Jositsch.
- Esperto di racial profiling (ad es. giurista, ufficio antidiscriminazione): Avrebbe nominato concretamente il rischio di discriminazione per caratteristiche fenotipiche (colore della pelle, origine).
- Organizzazione per i diritti civili (ad es. Società digitale, humanrights.ch): Avrebbe rappresentato istituzionalmente la posizione sulla protezione dei dati, invece di affidarla unicamente a un politico.



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

- Esperto di comparazione internazionale: Avrebbe inquadrato empiricamente le esperienze dei paesi con un utilizzo esteso del DNA (Paesi Bassi dal 2003, UK).
- Persona innocentemente sospettata nel test di massa del DNA: Avrebbe portato la prospettiva dei 371 uomini innocenti testati.
- Esperto di banche dati/sicurezza informatica: Avrebbe nominato concretamente i rischi a lungo termine dell'archiviazione dei dati.
- Rappresentante parlamentare della maggioranza del 2003 (borghese): Avrebbe spiegato perché anche i membri della commissione giuridica votarono contro l'estensione nel 2003.
- Organizzazione per i diritti delle vittime con posizione articolata: Avrebbe rappresentato gli interessi delle vittime senza argomentare esclusivamente in modo emotivo.



5. MANIPOLAZIONE DEI DATI

5/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

I dati completi comprendono: valore assoluto, quota (%) e tendenza

Risultato 1: Esito del test di massa del DNA

Indicatore temporale 06:55–07:05

Dato: "371 uomini della zona di Emmen furono convocati in autunno [...] Il più grande test di massa del DNA in Svizzera è rimasto finora senza risultati."

Dimensioni:

- (a) Valore assoluto: 371 uomini — mostrato
- (b) Quota: Non mostrata — quanti uomini vivono nella zona di Emmen? Qual è il tasso di successo di tali test in generale?
- (c) Tendenza: Non mostrata — quanto sono efficaci i test di massa del DNA a livello internazionale?

Contesto mancante L'insuccesso del test di massa viene utilizzato come argomento a favore dell'analisi estesa del DNA, senza dimostrare se l'analisi estesa del DNA avrebbe reso superfluo il test.

Effetto Suggestisce che il test di massa sia fallito a causa di un'analisi del DNA insufficiente — sebbene il colpevole potesse semplicemente non trovarsi tra i 371 testati.

Risultato 2: Sondaggio Twitter 70/10/20 percento

Indicatore temporale 17:09–17:20

Dato: "La persecuzione del colpevole viene anteposta alla protezione dei dati nel rapporto di 70 a 10 percento. Il 20 percento ha ritenuto che la richiesta di una legge sul DNA più debole fosse attivismo politico."

Dimensioni:

- (a) Valore assoluto: 400 partecipanti — mostrato
- (b) Quota: Percentuali mostrate, ma senza contestualizzazione della dimensione del campione
- (c) Tendenza: Non mostrata — nessun sondaggio comparativo

Contesto mancante Bias di autoselezione di un sondaggio Twitter; composizione dei follower del moderatore; nessuna rappresentatività.

Effetto Suggestisce un consenso sociale contro la posizione di Glättli, sebbene il sondaggio sia metodologicamente privo di valore.

Risultato 3: Proiezione sui gatti

Indicatore temporale 35:37–35:58

Dato: "Un milione di topi, 400.000 insetti, 350.000 uccelli, 50.000 rane e lucertole" (per mese primaverile)

Dimensioni:

- (a) Valore assoluto: Mostrato
- (b) Quota: Non mostrata — quota sulla popolazione totale delle rispettive specie animali?
- (c) Tendenza: Non mostrata — evoluzione nel tempo?



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

**Contesto
mancante**

Törner fa riferimento allo studio Churchill/Lawton (14 roditori/gatto/anno) — questa contraddizione con i dati delle ONG non viene risolta.

Effetto

Drammatizzazione del problema dei gatti senza inquadratura scientifica.

Sintesi: In tutti e tre i temi, i dati vengono utilizzati senza una contestualizzazione completa per sostenere una determinata conclusione — particolarmente grave è l'utilizzo del sondaggio Twitter come strumento di pressione politica.



6. GUILT BY ASSOCIATION (colpa per associazione)

4/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Associazione 1: Sostenitori della Brexit e xenofobia

Indicatore temporale

27:48–28:05

Citazione

"I sostenitori della Brexit coltivano deliberatamente la paura dell'immigrazione incontrollata. Sapendo che molti britannici voteranno per l'uscita per questo motivo."

Tecnica: L'intero movimento Brexit viene associato alla coltivazione della "paura" — un termine a connotazione negativa. Allo stesso tempo, Hodgson viene presentato come eccezione che si distanzia da "voti xenofobi" (28:35).

Effetto

Suggerisce che il sostegno alla Brexit sia strutturalmente legato alla xenofobia, anche se singoli rappresentanti se ne distanziano.

Associazione 2: Glättli e protezione del colpevole

Indicatore temporale

11:27–11:33

Citazione

"Lo formulerei diversamente: con la sua posizione lei non fa solo protezione dei dati, ma anche protezione del colpevole."

Tecnica: Diretta associazione di una legittima posizione sulla protezione dei dati con la "protezione del colpevole" — un termine fortemente connotato in modo negativo sul piano morale.

Effetto

Delegittima la posizione di Glättli attraverso la contaminazione morale, senza confutazione sostanziale.

Associazione 3: Glättli "solo contro tutti"

Indicatore temporale

17:20–17:23

Citazione

"Lei è solo contro tutti, signor Glättli."

Tecnica: L'isolamento sociale come argomento contro una posizione — implica che un'opinione minoritaria sia di per sé errata o illegittima.

Effetto

Argumentum ad populum; delegittima la posizione di Glättli facendo riferimento a un sondaggio (metodologicamente privo di valore).

Sintesi: La tecnica di guilt by association più forte è la diretta associazione della posizione di Glättli sulla protezione dei dati con la "protezione del colpevole" (11:33) — un attacco retorico che sostituisce un dibattito sostanziale con la contaminazione morale.



7. TEMPISTICA

7/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Risultato 1: Testimonianza emotiva della vittima prima dell'intervista

Posizione: 01:20–09:35 (inizio/metà)

Contenuto: Servizio esteso e emotivamente carico sulla vittima e la sua famiglia, prima che Glättli venga intervistato.

Effetto della tempistica

L'intervista con Glättli avviene dopo che lo spettatore ha visto 8 minuti di testimonianze emotive delle vittime. Glättli deve difendere la sua posizione oggettiva contro una situazione di partenza emotivamente carica — una classica procedura di priming.

Risultato 2: Annuncio della moderazione prima dell'intervista

Posizione: 09:35–09:46 (immediatamente prima dell'intervista)

Contenuto: "Per quest'uomo la protezione dei dati è più importante della persecuzione del colpevole? Ho ancora alcune domande per il consigliere nazionale zurighese dei Verdi e capogruppo Balthasar Glättli."

Effetto della tempistica

La domanda retorica ("Per quest'uomo la protezione dei dati è più importante della persecuzione del colpevole?") viene utilizzata come transizione verso l'intervista — stabilisce il quadro per l'intera conversazione prima ancora che Glättli abbia detto una parola.

Risultato 3: Sondaggio Twitter come punto finale

Posizione: 17:01–17:23 (fine dell'intervista)

Contenuto: Il sondaggio Twitter viene presentato alla fine dell'intervista, come ultimo argomento prima della parola finale di Glättli.

Effetto della tempistica

Il sondaggio viene posto come punto finale che fa apparire l'intera argomentazione di Glättli come socialmente isolata — un punto finale retorico che determina l'effetto dell'intervista.

Sintesi: La tempistica del segmento DNA è sistematicamente orientata alla delegittimazione della posizione sulla protezione dei dati: servizio di priming emotivo → transizione accusatoria → intervista sotto pressione → sondaggio come punto finale.



8. INDIGNAZIONE SELETTIVA

6/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Indignazione = bias. L'indignazione selettiva rafforza il risultato. Punteggio = grado di indignazione (0–5) + selettività (0–5)

Risultato 1: Accusa di protezione del colpevole a Glättli

Indicatore temporale 11:27–11:33

Evento scatenante: Glättli difende la posizione sulla protezione dei dati con l'argomento di prevenire false accuse.
Reazione: "Lo formulerei diversamente: con la sua posizione lei non fa solo protezione dei dati, ma anche protezione del colpevole."

Confronto

Nessun evento analogo con altri interlocutori. Jositsch (05:21) e Vitali (02:37) non vengono confrontati con accuse morali comparabili, sebbene anche le loro posizioni comportino ponderazioni tra sicurezza e diritti.

Asimmetria: Dimostrabile — solo Glättli viene confrontato con un'accusa moralmente delegittimante.

Grado di indignazione: 3/5

Selettività: 3/5

Risultato 2: "Solo contro tutti"

Indicatore temporale 17:20

Evento scatenante: Glättli ha motivato la sua posizione più volte in modo sostanziale.
Reazione: "Lei è solo contro tutti, signor Glättli."

Confronto

Jositsch e Vitali non vengono confrontati con il loro isolamento sociale, sebbene anche le loro posizioni non siano condivise da tutti.

Asimmetria: Dimostrabile — l'isolamento sociale viene utilizzato come argomento solo contro Glättli.

Grado di indignazione: 2/5

Selettività: 3/5

Sintesi: L'indignazione selettiva è diretta esclusivamente contro Glättli: l'accusa di protezione del colpevole e l'isolamento sociale vengono utilizzati come argomenti, mentre i sostenitori della modifica di legge non sono soggetti ad attacchi morali comparabili.



9. COMPLETEZZA (Selective Omission — quadro generale)

7/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Risultato 1: Mancanza di inquadratura scientifica della fenotipizzazione del DNA

Indicatore temporale Intero servizio DNA (00:11–18:05)

Prospettiva mancante: Nessun genetista forense spiega la reale precisione, i tassi di errore e i limiti della fenotipizzazione del DNA.

Rilevanza: Le obiezioni di Glättli (14:02: "riguarda migliaia e migliaia di persone") e l'ottimismo di Jositsch non vengono inquadrati scientificamente.

Impatto: Lo spettatore non può valutare se la tecnologia fornisca effettivamente l'aiuto investigativo promesso — il dibattito si svolge a livello politico anziché scientifico.

Risultato 2: Mancanza di controperspettiva sulla Brexit nel ritratto

Indicatore temporale 18:13–30:38

Prospettiva mancante: Il ritratto sulla Brexit mostra esclusivamente tre sostenitori della Brexit. I sostenitori del Remain compaiono solo come avvertitori astratti (Cameron, OCSE, Fondo monetario), non come persone concrete con storie di vita.

Rilevanza: Un ritratto equilibrato avrebbe presentato anche i sostenitori del Remain con profondità comparabile.

Impatto: Asimmetria strutturale: i sostenitori della Brexit vengono presentati come persone con un volto e una storia, i sostenitori del Remain come istituzioni astratte.

Risultato 3: Mancanza di alternative alla castrazione/regolamentazione nel servizio sui gatti

Indicatore temporale 30:44–39:51

Prospettiva mancante: Manuela Gutermann menziona la castrazione come alternativa (38:44), ma altri approcci regolatori (obbligo di guinzaglio, coprifuoco, obbligo di registrazione) non vengono discussi sistematicamente.

Rilevanza: Il dibattito viene ristretto a "tassa sui gatti sì/no", sebbene esista uno spettro più ampio di misure.

Impatto: Semplificazione di una questione regolamentare complessa.

Sintesi: La lacuna di completezza più grave riguarda il segmento DNA: l'assenza di competenza genetico-forense rende impossibile una valutazione sostanziale delle possibilità e dei limiti tecnici della fenotipizzazione del DNA e favorisce strutturalmente la posizione emotiva dei sostenitori.

Sofffacts

Il dibattito sull'estensione della fenotipizzazione del DNA tocca il conflitto fondamentale tra sicurezza statale/efficienza del perseguimento penale e diritti civili individuali/protezione dei dati. In Svizzera vige dal 2003 la legge sui profili del DNA, che consente solo segmenti di DNA non codificanti a fini investigativi. La mozione Vitali (2016) chiede un'estensione alle caratteristiche fenotipiche. A livello internazionale, la fenotipizzazione del DNA è controversa: i sostenitori la vedono come un legittimo strumento investigativo, i critici mettono in guardia contro il racial profiling, gli

Präsident: Schläpfer, David - **Kontakt:** kontakt@SVFAB.ch - **Adresse:** SVFAB, Postfach, CH-8021 Zürich 1



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

abusi e le false accuse. Il dibattito in Svizzera non è chiaramente diviso su base partitica — anche parlamentari borghesi avevano votato contro l'estensione nel 2003.

Quota di prospettive coperte

Invertito: il valore originale misura la copertura (più alto = meglio). Visualizzato come scostamento (più alto = lacune maggiori).

[A] Vittime e familiari: Coinvolgimento emotivo, richiesta di modifica di legge

[B] Autorità di perseguimento penale: Prospettiva investigativa pratica, argomento dell'efficienza

[C] Sostenitori della protezione dei dati (posizione sui diritti civili): Rischi di abuso, tutela dei diritti fondamentali

[D] Scienza giuridica penale: Inquadratura giuridica, proporzionalità

[E] Genetica forense/scienza: Possibilità tecniche e limiti della fenotipizzazione del DNA

[F] Esperti di racial profiling/persone interessate: Rischi di discriminazione per caratteristiche fenotipiche

[G] Esperienze internazionali: Paesi con utilizzo esteso del DNA (Paesi Bassi, UK) — risultati

[H] Maggioranze parlamentari: Chi ha votato come nel 2003? Perché?

[I] Rischi delle banche dati: Archiviazione a lungo termine, uso improprio

[J] Metodi investigativi alternativi: Cos'altro sarebbe stato possibile?

[A] TRATTATO

Indicatore temporale: 01:48–05:14 — Citazione: "Se non si è colpiti da qualcosa del genere, ci si pensa troppo poco." — Valutazione: Presentato in modo esteso ed emotivo, domina il servizio.

[B] TRATTATO

Indicatore temporale: 07:39 — Citazione: "È importante che non facciamo nulla per confondere le tracce del colpevole." — Valutazione: Presentato brevemente e senza domande critiche.

[C] ACCENNATO

Indicatore temporale: 10:00–17:00 — Citazione: "Il mio obiettivo è, ad esempio, impedire che innumerevoli persone vengano falsamente sospettate." — Valutazione: Rappresentato da Glättli, ma attivamente delegittimato dall'inquadratura della moderazione.

[D] TRATTATO

Indicatore temporale: 05:21 — Citazione: "L'autorità di perseguimento penale deve avere a disposizione tutte le possibilità tecniche." — Valutazione: Jositsch presentato come giurista penale del PS, ma solo un lato della scienza giuridica.

[E] OMESSO

Indicatore temporale: — — Citazione: — — Valutazione: Nessun genetista forense spiega la reale precisione e i limiti della fenotipizzazione del DNA; le obiezioni di Glättli (14:02: "riguarda migliaia e migliaia di persone") non vengono verificate scientificamente.

[F] OMESSO

Indicatore temporale: — — Citazione: — — Valutazione: Il rischio di racial profiling (discriminazione per colore della pelle/origine) non viene tematizzato da persone interessate o esperti.

[G] ACCENNATO

Indicatore temporale: 12:50 — Citazione: "Conosciamo paesi dove questi mezzi vengono applicati e non è che il tasso di risoluzione dei crimini sia aumentato in modo eclatante." — Valutazione: Menzionato solo da Glättli, non corroborato né confutato da fonti indipendenti.

[H] ACCENNATO

Präsident: Schläpfer, David - **Kontakt:** kontakt@SVFAB.ch - **Adresse:** SVFAB, Postfach, CH-8021 Zürich 1



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Indicatore temporale: 17:31 — Citazione: "Il parlamento del 2003 ha detto praticamente all'unanimità, tutta la commissione giuridica, quindi non solo i Verdi e la sinistra, ma anche la destra e la destra moderata, no, questo va troppo lontano." — Valutazione: Menzionato solo da Glättli, non ripreso né verificato dal moderatore.

[I] OMESSO

Indicatore temporale: — — Citazione: — — Valutazione: I rischi a lungo termine delle banche dati e i pericoli di uso improprio non vengono tematizzati da esperti indipendenti.

[J] OMESSO

Indicatore temporale: — — Citazione: — — Valutazione: I metodi investigativi alternativi (testimonianze, videosorveglianza, altri metodi forensi) non vengono discussi.

Punteggio di completezza: 4/10

Motivazione: Di dieci prospettive rilevanti, solo quattro vengono trattate, due accennate e quattro completamente omesse. Particolarmente grave è l'assenza di competenza genetico-forense sulla reale precisione della fenotipizzazione del DNA, nonché la completa assenza di prospettive sul racial profiling. La trasmissione è strutturalmente orientata verso la posizione dei sostenitori, mentre la controperspettiva è rappresentata esclusivamente da un politico politicamente attaccabile (Glättli).



Softfacts — 6 tecniche qualitative

10. FRAMING (impostazione del quadro)

7/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Risultato 1: Il dibattito sul DNA come conflitto vittime vs. protettori dei dati

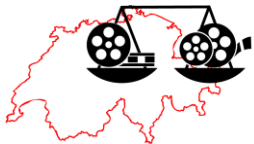
Indicatore temporale	09:35–09:46
Citazione	<i>"Per quest'uomo la protezione dei dati è più importante della persecuzione del colpevole?"</i>
Manipolazione	Il complesso bilanciamento tra efficienza del perseguimento penale, diritti civili, rischi di discriminazione e pericoli delle banche dati viene ridotto a un semplice duello: protezione delle vittime vs. protezione dei dati.
Perché problematico	Questo framing rende moralmente sospetta qualsiasi posizione sulla protezione dei dati — chi difende la protezione dei dati si schiera implicitamente contro la vittima. Gli argomenti sostanziali vengono così strutturalmente delegittimati.

Risultato 2: I sostenitori della Brexit come sognatori

Indicatore temporale	19:30–19:37
Citazione	<i>"Hanno tutti un sogno, la Brexit, l'uscita dall'UE."</i>
Manipolazione	La parola "sogno" inquadra la posizione pro-Brexit come desiderio emotivo-irrazionale, non come decisione politica razionale.
Perché problematico	"Sogno" implica lontananza dalla realtà — una sottile delegittimazione che avviene non attraverso argomenti sostanziali, ma attraverso la scelta delle parole.

Risultato 3: I gatti come "piccoli killer su zampe di velluto"

Indicatore temporale	39:10–39:13
Citazione	<i>"Ma siamo onesti, questo è un piccolo killer su zampe di velluto?"</i>
Manipolazione	Il moderatore pone il framing "killer" come constatazione apparentemente oggettiva ("siamo onesti"), sebbene si tratti di una caratterizzazione valutativa.
Perché problematico	"Siamo onesti" suggerisce che tutte le altre inquadrature siano disoneste — uno strumento retorico per imporre una determinata prospettiva.



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Sintesi: Il framing dominante del segmento DNA (protezione delle vittime vs. protezione dei dati) è la tecnica di framing più forte della trasmissione — rende strutturalmente moralmente sospetti gli argomenti contrari sostanziali.



11. SCELTA DELLE PAROLE E DEI TERMINI

7/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Risultato 1: "Protezione del colpevole"

Indicatore temporale	11:30–11:33
Citazione	<i>"con la sua posizione lei non fa solo protezione dei dati, ma anche protezione del colpevole."</i>
Manipolazione	"Protezione del colpevole" è un termine fortemente connotato in modo negativo, che equipara la posizione di Glättli alla protezione dei criminali.
Perché problematico	Un'alternativa neutrale sarebbe: "La sua posizione dà priorità alla protezione contro le false accuse." — "Protezione del colpevole" è un'arma retorica, non una descrizione sostanziale.

Risultato 2: "Solo contro tutti"

Indicatore temporale	17:20
Citazione	<i>"Lei è solo contro tutti, signor Glättli."</i>
Manipolazione	L'isolamento sociale come argomento implicito contro una posizione — argumentum ad populum.
Perché problematico	Un'alternativa neutrale sarebbe: "La sua posizione è minoritaria — come la giustifica?" — "Solo contro tutti" è un isolamento retorico, non una domanda sostanziale.

Risultato 3: "Coltivare la paura" (Brexit)

Indicatore temporale	27:48–27:53
Citazione	<i>"I sostenitori della Brexit coltivano deliberatamente la paura dell'immigrazione incontrollata."</i>
Manipolazione	"Coltivare" e "paura" hanno connotazioni negative — implicano una manipolazione deliberata della popolazione.
Perché problematico	Un'alternativa neutrale sarebbe: "I sostenitori della Brexit tematizzano le preoccupazioni sull'immigrazione." — "Coltivare la paura" è una valutazione presentata come accertamento di fatto.

Sintesi: La scelta delle parole nel segmento DNA ("protezione del colpevole", "solo contro tutti") e nel segmento Brexit ("coltivare la paura") è sistematicamente orientata a delegittimare determinate posizioni — attraverso la connotazione anziché attraverso l'argomento.



12. COMPORTAMENTO DELLA MODERAZIONE

8/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Risultato 1: Accusa di protezione del colpevole

Indicatore temporale 11:27–11:33

Evento scatenante: Glättli spiega in modo sostanziale che vuole prevenire false accuse.

Citazione (moderatore) *"Lo formulerei diversamente: con la sua posizione lei non fa solo protezione dei dati, ma anche protezione del colpevole."*

Confronto Jositsch (05:21–06:00) non viene confrontato con un'accusa morale analoga, sebbene anche la sua posizione comporti ponderazioni.

Asimmetria: Dimostrabile — attacchi morali esclusivamente contro Glättli.

Risultato 2: Introduzione dell'intervista come accusa

Indicatore temporale 09:35–09:46

Evento scatenante: Transizione dal servizio all'intervista.

Citazione (moderatore) *"Per quest'uomo la protezione dei dati è più importante della persecuzione del colpevole?"*

Confronto Vitali (02:29–03:06) non viene confrontato con un'introduzione comparabilmente critica.

Asimmetria: Dimostrabile — l'introduzione mette Glättli sotto pressione morale già prima della prima parola.

Risultato 3: Sondaggio Twitter come strumento di pressione

Indicatore temporale 17:01–17:23

Evento scatenante: Glättli ha motivato la sua posizione più volte in modo sostanziale.

Citazione (moderatore) *"Lei è solo contro tutti, signor Glättli."*

Confronto Nessuno strumento di pressione analogo contro i sostenitori della modifica di legge.

Asimmetria: Dimostrabile — il proprio sondaggio Twitter viene utilizzato esclusivamente come argomento contro Glättli.

Sintesi: Il comportamento della moderazione nei confronti di Glättli è sistematicamente confrontativo e moralmente carico, mentre i sostenitori della modifica di legge non subiscono sfide comparabili — un'asimmetria chiara e dimostrabile.



13. ASIMMETRIA DELLE DOMANDE

7/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Asimmetria 1:

A Glättli, 09	54: "È disposto a farlo, signor Glättli?" (dopo la testimonianza emotiva della vittima) — **dura/moralmente carica**
A Jositsch, 05	21: [Nessuna domanda diretta — Jositsch può esporre la sua posizione indisturbato] — **nessuna sfida**
Confronto	Glättli deve posizionarsi immediatamente dopo il priming emotivo; Jositsch può presentare la sua posizione senza domande di contrasto.

Asimmetria 2:

A Glättli, 11	27: "Lo formulerei diversamente: con la sua posizione lei non fa solo protezione dei dati, ma anche protezione del colpevole." — **attacco morale**
A Vitali, 02	37–03:06: [Nessuna domanda critica sui possibili rischi di abuso] — **nessuna sfida**
Confronto	Glättli viene confrontato con un'accusa morale; a Vitali non viene chiesto dei rischi della sua posizione.

Asimmetria 3:

A Glättli, 15	00: "Sa, quando lei dice che deve rifletterci, questo deve essere molto difficile da accettare per questa madre, per la sorella, vero?" — **pressione emotiva**
Al procuratore pubblico, 07	39: [Nessuna domanda sugli errori investigativi o sui metodi alternativi] — **nessuna sfida**
Confronto	Glättli viene confrontato con i sentimenti della famiglia della vittima; al procuratore pubblico non viene chiesto dell'efficienza delle sue indagini.

Sintesi: L'asimmetria delle domande è costante e sistematica: Glättli riceve domande moralmente cariche ed emotivamente pressanti; tutti gli altri interlocutori non vengono messi alla prova.



14. FALSE BALANCE

3/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Risultato 1: Equilibrio apparente attraverso l'intervista a Glättli

Indicatore temporale

09:46–18:05

Costrutto: La trasmissione presenta l'intervista con Glättli come equilibrio — "abbiamo sentito anche la parte contraria."

Analisi

L'asimmetria strutturale (testimonianza emotiva della vittima + diversi sostenitori vs. un politico messo sotto pressione) viene inquadrata come equilibrata dalla mera presenza di Glättli. Questo è false balance: la presenza formale di una voce contraria non sostituisce l'equilibrio sostanziale.

Sintesi: La trasmissione utilizza la presenza di Glättli come alibi di equilibrio, senza rimediare all'asimmetria strutturale della rappresentazione — un classico schema di false balance.



15. AGENDA-SETTING

7/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Risultato 1: L'estensione del DNA come necessità ovvia

Elemento di agenda impostato: L'estensione della legge sul DNA viene presentata come conseguenza logica del crimine — la domanda non è "se", ma "quanto presto".

Indicatore temporale

00:33–00:42 — Prova: "Deve essere incomprensibile per i familiari. Ci sono tracce del DNA del colpevole. Ma gli investigatori non possono decifrarle completamente."

Agenda alternativa: La questione se il test di massa del DNA (371 uomini) fosse esso stesso proporzionato, o se metodi investigativi alternativi sarebbero stati più efficienti, non entra nell'agenda.

Risultato 2: La Brexit come fenomeno emotivo

Elemento di agenda impostato: Il sostegno alla Brexit viene impostato come fenomeno emotivo-nostalgico ("sogno", "coltivare la paura"), non come posizione politica razionale.

Indicatore temporale

19:30 — Prova: "Hanno tutti un sogno, la Brexit, l'uscita dall'UE."

Agenda alternativa: Gli argomenti istituzionali e di teoria democratica a favore della Brexit (sovranità, controllo democratico) non vengono impostati nell'agenda come argomenti razionali equivalenti.

Risultato 3: La tassa sui gatti come soluzione principale

Elemento di agenda impostato: Il dibattito viene ristretto a "tassa sui gatti sì/no".

Indicatore temporale

31:12–31:17 — Prova: "Questo mette in moto i protezionisti della natura, che ora chiedono addirittura una tassa sui gatti."

Agenda alternativa: Obbligo di castrazione, obbligo di registrazione, coprifuoco nelle zone protette — uno spettro più ampio di misure non entra nell'agenda.

Sintesi: L'agenda-setting più forte riguarda il segmento DNA: l'estensione della legge viene impostata come necessità ovvia, mentre la proporzionalità del test di massa esistente e gli approcci investigativi alternativi non entrano nell'agenda.



CAPITOLO 4 — VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Risultati

- PUNTEGGIO HARDFACTS (media criteri 1-9): 6.3 / 10
- PUNTEGGIO SOFTFACTS (media criteri 10-15): 6.5 / 10

Tecniche dominanti

- 1. Comportamento della moderazione (punteggio 8):** Il comportamento della moderazione nei confronti di Glättli è sistematicamente confrontativo e moralmente carico — accusa di protezione del colpevole, pressione emotiva attraverso la famiglia della vittima, sondaggio Twitter come strumento di pressione. Nessun altro interlocutore subisce sfide comparabili, il che costituisce un'asimmetria chiara e dimostrabile.
- 2. Framing (punteggio 7):** Il dibattito sul DNA viene inquadrato come duello tra protezione delle vittime e protezione dei dati, il che rende strutturalmente moralmente sospetta qualsiasi posizione sulla protezione dei dati. Questo framing viene impostato dall'introduzione ("Per quest'uomo la protezione dei dati è più importante della persecuzione del colpevole?") e mantenuto per tutta l'intervista.
- 3. Tempistica (punteggio 7):** Il priming sistematico attraverso la testimonianza emotiva della vittima prima dell'intervista, la transizione accusatoria e il sondaggio Twitter come punto finale creano uno svantaggio strutturale della posizione sulla protezione dei dati, che non può essere compensato dai soli argomenti sostanziali.

Messaggi chiave della trasmissione

****MESSAGGIO 1 (CONTENUTO):** ** "La legge vigente sul DNA impedisce l'accertamento dei reati e deve essere estesa."

Tecnica: Priming emotivo attraverso la testimonianza della vittima, framing come conflitto protezione delle vittime vs. protezione dei dati — prove: 00:33, 09:35

****MESSAGGIO 2 (PERSONALE):** ** "Chi antepone la protezione dei dati all'accertamento dei reati fa protezione del colpevole e si trova solo contro la società."

Tecnica: Guilt by association, scelta delle parole, comportamento della moderazione — prove: 11:33, 17:20

****MESSAGGIO 3 (SOCIALE):** ** "La maggioranza della popolazione vuole la sicurezza sopra la protezione dei dati — i protettori dei dati sono socialmente isolati."

Tecnica: Sondaggio Twitter come strumento di pressione, agenda-setting — prove: 17:09, 17:20

Motivazione: Con un punteggio complessivo di 6.4/10, la trasmissione si trova al confine tra "chiara unilateralità" e "squilibrio sistematico". Il segmento DNA mostra una chiara e dimostrabile unilateralità: la posizione sulla protezione dei dati viene sistematicamente delegittimata attraverso framing, scelta delle parole, comportamento della moderazione e tempistica, mentre la posizione dei sostenitori viene sostenuta da testimonianze emotive delle vittime e da apparizioni acritiche di esperti. Ai sensi dell'art. 4 LRTV, la trasmissione non è equilibrata in questo segmento: la pluralità delle opinioni viene formalmente preservata dalla presenza di Glättli, ma sostanzialmente minata dall'asimmetria strutturale della rappresentazione. La parte sulla Brexit e quella sui gatti sono meno problematiche, ma non migliorano sostanzialmente la valutazione complessiva.

CONCLUSIONE

La trasmissione Rundschau mostra nel segmento DNA una chiara e dimostrabile unilateralità che viola l'art. 4 LRTV. La posizione sulla protezione dei dati non viene presentata come posizione sostanziale equivalente, ma viene sistematicamente delegittimata attraverso il framing ("protezione del colpevole"), il comportamento della moderazione (attacchi morali, pressione emotiva), la tempistica (priming attraverso la testimonianza della vittima) e la selezione delle fonti (sondaggio Twitter come strumento di pressione). Particolarmente grave è l'assenza di competenza genetico-forense, che avrebbe consentito una valutazione sostanziale delle possibilità e dei limiti tecnici della fenotipizzazione del DNA. L'equilibrio formale attraverso la presenza di Glättli nasconde l'asimmetria strutturale: un singolo politico senza supporto scientifico si trova contro un ensemble composto da testimonianze emotive delle vittime, diversi sostenitori e un moderatore confrontativo. Ciò non corrisponde al principio della rappresentazione corretta dei fatti e della scelta equilibrata degli interlocutori ai sensi dell'art. 4 LRTV.



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato



VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI 15 CRITERI

Punteggi individuali — tutti i 15 criteri

Nr.	Criterio	Punteggio	Classificazione
1	SELEZIONE DEGLI ESPERTI	7	●●●●
2	SELEZIONE DELLE FONTI	7	●●●●
3	DISTRIBUZIONE DEL TEMPO	6	●●●
4	OMISSIONI (Selective Omission)	7	●●●●
5	MANIPOLAZIONE DEI DATI	5	●●●
6	GUILT BY ASSOCIATION (colpa per associazione)	4	●●
7	TEMPISTICA	7	●●●●
8	INDIGNAZIONE SELETTIVA	6	●●●
9	COMPLETEZZA (Selective Omission — quadro generale)	7	●●●●
10	FRAMING (impostazione del quadro)	7	●●●●
11	SCELTA DELLE PAROLE E DEI TERMINI	7	●●●●
12	COMPORAMENTO DELLA MODERAZIONE	8	●●●●
13	ASIMMETRIA DELLE DOMANDE	7	●●●●
14	FALSE BALANCE	3	●●
15	AGENDA-SETTING	7	●●●●

PUNTEGGIO HARDFACTS (1-8)

6.3/10

Grave scostamento dal principio di equilibrio. Elevato grado di scostamento

PUNTEGGIO SOFTFACTS (9-14)

6.5/10

Grave scostamento dal principio di equilibrio. Elevato grado di scostamento

PUNTEGGIO COMPLESSIVO

6.4/10

Grave scostamento dal principio di equilibrio. Elevato grado di scostamento

Media di Hardfacts e Softfacts



CHIAVE — Significato dei punteggi

Punteggi individuali per criterio (0–10)

0	Nessun risultato	Nessuna anomalia rilevante riscontrata.
1–2	Risultato debole	Lieve anomalia senza pregiudizio sostanziale dell'equilibrio.
3–4	Risultato da lieve a moderato	Tendenza riconoscibile; rilevanza dell'effetto da bassa a moderata.
5	Risultato moderato con rilevanza dell'effetto	Squilibrio rilevante che influenza il potenziale di formazione dell'opinione del pubblico.
6	Risultato considerevole (soglia)	I punteggi a partire da 6 vengono indicati come "risultati considerevoli".
7	Risultato considerevole	Squilibrio chiaro e ben documentabile con chiara rilevanza dell'effetto.
8–9	Risultato grave	Squilibrio marcato; diversi singoli risultati documentabili in questo criterio.
10	Massima intensità	Squilibrio sistematico e costante in questo criterio.

Indice di scostamento aggregato — ambiti di interpretazione

0.0 – 2.5	Non rilevante	Nessun pattern sostanziale riconoscibile; la trasmissione corrisponde al principio di correttezza.
2.6 – 4.0	Lieve squilibrio	Anomalie isolate; statisticamente visibili, ma ancora nell'ambito della tolleranza.
4.1 – 6.0	Squilibrio considerevole	Diversi risultati considerevoli; pregiudizio rilevante della pluralità delle prospettive.
6.1 – 8.0	Grave scostamento dal principio di equilibrio. Elevato grado di scostamento	Pattern marcati e trasversali alla trasmissione; elevata rilevanza dell'effetto.
8.1 – 10	Unilateralità sistemica fondamentale. Grado di bias molto elevato	Massima intensità su quasi tutti i criteri; informazione sistematicamente unilaterale.

Bias partitico (-5 a +5)

-5 a -3	Fortemente svantaggiato	Il partito viene chiaramente penalizzato nella rappresentazione, nel tempo di parola o nel framing.
-2 a -1	Leggermente svantaggiato	Svantaggio riconoscibile, ma debole.
0	Neutro	Nessuna preferenza o svantaggio accertabile.
+1 a +2	Leggermente favorito	Preferenza riconoscibile, ma debole.
+3 a +5	Fortemente favorito	Il partito viene chiaramente privilegiato nella rappresentazione, nel tempo di parola o nel framing.



CAPITOLO 5 — INQUADRATURA GIURIDICA (Art. 4 LRTV)

Valutazione ai sensi dell'art. 4 LRTV

Violazione 1:

Norma: Art. 4 cpv. 2 LRTV (rappresentazione corretta dei fatti)

Fattispecie: La posizione sulla protezione dei dati viene etichettata dal moderatore con il termine "protezione del colpevole" — una caratterizzazione sostanzialmente errata e moralmente delegittimante di una legittima posizione giuridica.

Prova: Indicatore temporale 11:30–11:33 — Citazione: "con la sua posizione lei non fa solo protezione dei dati, ma anche protezione del colpevole."

Valutazione: "Protezione del colpevole" non è una descrizione corretta di una posizione sulla protezione dei dati che mira alla proporzionalità e alla prevenzione degli abusi. L'utilizzo di questo termine da parte del moderatore viola il principio della rappresentazione corretta dei fatti, poiché equipara una legittima posizione giuridica a un'intenzione moralmente riprovevole.

Violazione 2:

Norma: Art. 4 cpv. 4 LRTV (scelta equilibrata degli interlocutori su temi controversi)

Fattispecie: La posizione sulla protezione dei dati è rappresentata esclusivamente da un politico politicamente attaccabile (Glättli), senza supporto scientifico da parte di genetisti forensi, giuristi o organizzazioni per i diritti civili.

Prova: Indicatore temporale 09:46–18:05 — Intera intervista; gruppi di esperti mancanti documentati al punto 2.

Valutazione: La selezione degli interlocutori è strutturalmente asimmetrica: dalla parte dei sostenitori si trovano un professore di diritto penale (Jositsch), un consigliere nazionale (Vitali), un procuratore pubblico e familiari emotivi della vittima; dalla parte contraria si trova esclusivamente un politico senza supporto scientifico. Ciò viola il principio della scelta equilibrata degli interlocutori.

Violazione 3:

Norma: Art. 4 cpv. 2 LRTV (rappresentazione corretta dei fatti)

Fattispecie: Un sondaggio Twitter non rappresentativo del moderatore (400 partecipanti, autoselezione) viene presentato come prova fattuale delle maggioranze sociali.

Prova: Indicatore temporale 17:01–17:23 — Citazione: "Ho avviato un sondaggio su Twitter a cui hanno partecipato oltre 400 persone. Forse non è rappresentativo, ma dà un'idea. [...] Lei è solo contro tutti, signor Glättli."

Valutazione: L'utilizzo di un sondaggio metodologicamente privo di valore come argomento contro un ospite dell'intervista viola il principio della rappresentazione corretta dei fatti. Il moderatore ammette egli stesso la mancanza di rappresentatività, ma utilizza comunque il sondaggio come strumento di pressione — un'argomentazione sostanzialmente insostenibile.

Violazione 4:

Norma: Art. 4 cpv. 4 LRTV (pluralità delle opinioni su temi controversi)

Fattispecie: Il rischio di racial profiling della fenotipizzazione del DNA (discriminazione per colore della pelle e origine geografica) non viene tematizzato nella trasmissione, sebbene sia un argomento centrale nel dibattito internazionale.

Prova: Intero servizio DNA (00:11–18:05) — nessuna menzione dei rischi di discriminazione.

Valutazione: La completa assenza di questa prospettiva viola il principio della pluralità delle opinioni su un tema controverso. La trasmissione presenta il dibattito come un problema tecnico-procedurale, senza tematizzare la dimensione dei diritti fondamentali della discriminazione.

Valutazione complessiva art. 4 LRTV



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

La trasmissione viola l'art. 4 LRTV in diverse dimensioni. Le violazioni più gravi riguardano il segmento DNA: l'utilizzo del termine "protezione del colpevole" da parte del moderatore (art. 4 cpv. 2), la selezione strutturalmente asimmetrica degli interlocutori (art. 4 cpv. 4) e l'utilizzo di un sondaggio Twitter metodologicamente privo di valore come strumento di pressione (art. 4 cpv. 2) sono idonei, singolarmente e nella loro combinazione, a creare nel pubblico una falsa impressione sulla legittimità della posizione sulla protezione dei dati. La completa assenza di prospettive sul racial profiling e di competenza genetico-forense viola ulteriormente il principio della pluralità delle opinioni. Un ricorso all'Autorità indipendente di ricorso in materia radiotelevisiva (AIRR) sarebbe giustificabile sulla base di questi risultati, in particolare fondandosi sulla dimostrabile asimmetria nel comportamento della moderazione e sulla caratterizzazione sostanzialmente errata della posizione sulla protezione dei dati come "protezione del colpevole".



CAPITOLO 6 — Verifica approfondita delle fonti

1. Pro Natura Argovia (Johannes Jenny)

- 1. FINANZIAMENTO:** Quote associative, donazioni, sussidi pubblici (Confederazione, Cantoni). Parzialmente cofinanziato dallo Stato.
- 2. MANDATO:** Protezione della natura e delle specie — direttamente competente per il tema discusso. Il mandato è compatibile con la valutazione, ma non con la neutralità.
- 3. CONFLITTO DI INTERESSI:** Pro Natura ha un interesse istituzionale nella drammatizzazione del problema dei gatti: mantenimento della rilevanza, raccolta fondi, influenza politica per le richieste di regolamentazione.
 - D1 Conflitto di interessi: -2 — Interesse istituzionale diretto (la tassa sui gatti rafforza l'agenda della protezione della natura)
 - D2 Rischio personale: 0 — Nessuno svantaggio personale
 - D3 Competenza specialistica: +1 — Esperto di protezione della natura, ma non ecologo delle popolazioni
 - D4 Coerenza delle opinioni: +1 — Posizione ONG coerente
 - D5 Emotivizzazione vs. dati: -1 — "Massacro" (35:27) è emotivo, non basato sui dati
 - D6 Livello della fonte: -1 — Fonte secondaria (proiezione ONG senza studio primario)**TOTALE: -2 → SEMAFORO FONTE: GIALLO**
- 5. VOCE CONTRARIA:** Dennis Törner (ricercatore sui gatti) viene presentato come voce contraria — positivo. Tuttavia, la contraddizione tra i dati delle ONG e lo studio Churchill/Lawton non viene risolta.

2. Stazione per animali selvatici Landshut / Veterinaria Ulrike Zyrus

- 1. FINANZIAMENTO:** Non specificato. Presumibilmente donazioni, quote associative, eventualmente supporto cantonale.
- 2. MANDATO:** Cura degli animali selvatici — compatibile con la valutazione sulle lesioni causate dai gatti, ma non con le dichiarazioni sulla dinamica delle popolazioni.
- 3. CONFLITTO DI INTERESSI:** Interesse istituzionale nella visibilità del problema dei gatti (raccolta fondi, mantenimento della rilevanza).
 - D1 Conflitto di interessi: -1 — Interesse istituzionale nella drammatizzazione
 - D2 Rischio personale: 0 — Nessuno svantaggio personale
 - D3 Competenza specialistica: +2 — Veterinaria, direttamente competente per le lesioni causate dai gatti
 - D4 Coerenza delle opinioni: +1 — Posizione professionale coerente
 - D5 Emotivizzazione vs. dati: +1 — Oggettivo, clinico
 - D6 Livello della fonte: +2 — Fonte primaria (osservazioni proprie)**TOTALE: +5 → SEMAFORO FONTE: VERDE**
- 5. VOCE CONTRARIA:** Nessuna voce contraria diretta alla valutazione veterinaria — ma Törner relativizza la dimensione della popolazione.

3. Jean-Philippe Walter, incaricato federale ad interim della protezione dei dati

- 1. FINANZIAMENTO:** Autorità federale, completamente finanziata dallo Stato.
- 2. MANDATO:** Protezione dei dati — direttamente competente. Il mandato è compatibile con una valutazione neutrale, ma istituzionalmente orientato alla protezione dei dati.
- 3. CONFLITTO DI INTERESSI:** Interesse istituzionale in una forte protezione dei dati (mantenimento della rilevanza della propria autorità). Su temi che riguardano l'azione statale, l'indipendenza è limitata.
 - D1 Conflitto di interessi: -1 — Interesse istituzionale nella rilevanza della protezione dei dati
 - D2 Rischio personale: +1 — Funzione ufficiale, nessuno svantaggio personale
 - D3 Competenza specialistica: +2 — Autorità direttamente competente
 - D4 Coerenza delle opinioni: +1 — Dichiarazione conforme al mandato
 - D5 Emotivizzazione vs. dati: +2 — Oggettivo, procedurale
 - D6 Livello della fonte: +1 — Fonte primaria**TOTALE: +6 → SEMAFORO FONTE: VERDE**
- 5. VOCE CONTRARIA:** Nessuna voce contraria diretta all'autorità per la protezione dei dati — Jositsch rappresenta una valutazione diversa, ma da una prospettiva politica, non istituzionale.



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

IMPORTANTE: "Riconosciuto" non è una qualifica sostanziale. La classificazione di Pro Natura come "protezionista della natura" e di Jositsch come "professore di diritto penale" sono attribuzioni sociali che — come mostrato sopra — possono occultare conflitti di interessi istituzionali e posizionamenti politici.

Semaforo fonte per i partecipanti:

Fonte	D1	D2	D3	D4	D5	D6	Totale	Semaforo
Pro Natura Argovia (Johannes Jenny)	-2	0	+1	+1	-1	-1	-2	GIALLO
Stazione per animali selvatici Landshut / Veterinaria Ulrike Zyrys	-1	0	+2	+1	+1	+2	+5	VERDE
Jean-Philippe Walter, incaricato federale ad interim della protezione dei dati	-1	+1	+2	+1	+2	+1	+6	VERDE

Inquadratura giuridica e metodologica

Nessun giudizio di fatto	I risultati presentati non costituiscono accertamenti di fatto su singole persone, redazioni o trasmissioni. Sono da intendersi come risultato di una operazionalizzazione standardizzata, non come accertamento di responsabilità individuali.
Nessun giudizio giuridico	L'indice di scostamento aggregato non sostituisce una valutazione giuridica ai sensi dell'art. 4 LRTV. La valutazione se una concreta trasmissione violi le disposizioni di legge spetta esclusivamente alle istanze competenti (in particolare l'ARR).
Nessuna prova di causalità	Le correlazioni statistiche non sono da interpretare come prova di nessi causali o di intenzioni redazionali. I valori di scostamento possono essere influenzati dalla scelta dei temi, dall'attualità, dalla controversialità politica o dalla logica del formato.
Nessun giudizio di intenzionalità	L'analisi misura caratteristiche strutturali osservabili delle trasmissioni. Un punteggio di 7 significa che è stato riscontrato uno squilibrio considerevole — non che la redazione lo abbia intenzionalmente perseguito. La metodologia non formula affermazioni su motivazioni o obiettivi strategici.
Strumento euristico di confronto	L'indice serve al riconoscimento comparativo di pattern su migliaia di trasmissioni, non alla misurazione metrica precisa di singoli contributi. I valori soglia servono all'orientamento euristico, non alla qualificazione giuridica precisa.



ALLEGATO 1: LEGISLAZIONE NAZIONALE

Base giuridica Svizzera — SRG SSR

Legge

Legge federale sulla radiotelevisione (LRTV, RS 784.40)

Articoli rilevanti

- Art. 4 cpv. 1 LRTV: Tutte le trasmissioni di un programma radiofonico o televisivo devono rispettare i diritti fondamentali. Le trasmissioni devono in particolare rispettare la dignità umana, non possono essere discriminatorie né incitare all'odio razziale, né mettere in pericolo la morale pubblica, né glorificare o minimizzare la violenza.
- Art. 4 cpv. 2 LRTV: Le trasmissioni redazionali con contenuto informativo devono presentare fatti ed eventi in modo corretto, così che il pubblico possa formarsi una propria opinione. Le opinioni e i commenti devono essere riconoscibili come tali.
- Art. 4 cpv. 4 LRTV: Nel complesso delle trasmissioni redazionali, la pluralità degli eventi e delle opinioni deve trovare adeguata espressione (principio di pluralità).

Obblighi fondamentali

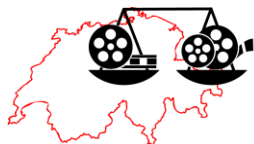
1. **Correttezza:** Rappresentazione corretta di fatti ed eventi
2. **Pluralità delle opinioni:** Pluralità delle opinioni su temi controversi
3. **Equilibrio:** Scelta equilibrata degli interlocutori

Autorità di vigilanza

- AIRR (Autorità indipendente di ricorso in materia radiotelevisiva): Esamina i ricorsi contro le trasmissioni diffuse per violazione dell'art. 4 LRTV
- UFCOM (Ufficio federale delle comunicazioni): Autorità di regolamentazione e vigilanza
- Servizi di mediazione della SRG: Primo punto di contatto per i reclami sui programmi

Procedura di ricorso

1. Servizio di mediazione della rispettiva unità aziendale (SRF, RTS, RSI, RTR)
2. AIRR (in caso di mancato accordo)
3. Tribunale federale (ultima istanza)



ALLEGATO 2: BASI SCIENTIFICHE

Letteratura

- Bennett, W. L. (1990). Toward a theory of press-state relations in the United States. *Journal of Communication*, 40(2), 103–125.
- Berelson, B. (1952). *Content analysis in communication research*. Free Press.
- Entman, R. M. (1993). Framing: Toward clarification of a fractured paradigm. *Journal of Communication*, 43(4), 51–58.
- fög – Forschungszentrum Öffentlichkeit und Gesellschaft (2024). *Jahrbuch Qualität der Medien 2024*. Schwabe.
- Gilardi, F., Alizadeh, M. & Kubli, M. (2023). ChatGPT outperforms crowd workers for text-annotation tasks. *PNAS*, 120(30).
- Iyengar, S. & Kinder, D. R. (1987). *News that matters: Television and American opinion*. University of Chicago Press.
- Jolly, S. et al. (2022). Chapel Hill Expert Survey trend file, 1999–2019. *Electoral Studies*, 75, 102420.
- Krippendorff, K. (2004). *Content analysis: An introduction to its methodology* (2nd ed.). Sage.
- McCombs, M. E. & Shaw, D. L. (1972). The agenda-setting function of mass media. *Public Opinion Quarterly*, 36(2), 176–187.
- Shoemaker, P. J. & Vos, T. P. (2009). *Gatekeeping theory*. Routledge.
- SVFAB (2026). *Methodenbericht v4.1: Zählbare Kriterien und Multi-Modell-Kreuzvalidierung*.
- Törnberg, P. (2023). ChatGPT-4 outperforms experts and crowd workers in annotating political Twitter messages. arXiv:2304.06588.

Working Papers SVFAB

- Schläpfer, D. (2026). Systematic AI-Assisted Analysis of Public Broadcaster Impartiality: A Scalable Methodological Framework for Measuring Structural Bias in Public Service Media. [SSRN 6688478](#)
- Schläpfer, D. (2026). Measuring Editorial Noise: A Retrospective Suppression Index for Public Broadcasting Content Analysis. [SSRN 6733280](#)
- Schläpfer, D. (2026). Source Traffic Light: A Six-Dimensional Credibility Framework for Systematic Source Assessment in Public Service Media. [SSRN 6733880](#)

David Schläpfer — ORCID: 0009-0000-5671-9266

SVFAB — Associazione svizzera per un'informazione equilibrata | Casella postale, 8021 Zurigo 1 | www.svfab.ch | kontakt@svfab.ch | Rapporto metodologico marzo 2026 | Convertitore 3.4 (2026-05-20)



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Valutazioni e adesione all'SVFAB

Presso SVFAB.ch non solo potete ottenere ulteriori valutazioni dettagliate, ma potete anche farvene creare di personalizzate per qualsiasi trasmissione (a pagamento).

Per rendere solido il nostro lavoro, dipendiamo dai contributi di soci e sostenitori.

Contatto e ulteriori informazioni:

www.SVFAB.ch | Kontakt@SVFAB.ch

Coordinate bancarie: PostFinance – POFICHBE

IBAN: CH32 0900 0000 1675 6251 1

Destinatario: SVFAB, Casella postale, CH-8021 Zurigo 1



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Presso l'SVFAB potete acquistare i seguenti libri

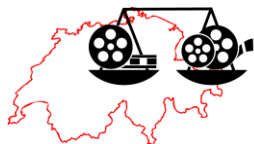
Ordinazioni tramite www.svfab.ch o kontakt@svfab.ch



Informazione non equilibrata è la risposta all'iniziativa di dimezzamento in Svizzera: qui vengono illustrate in dettaglio le tecniche di manipolazione, a partire dalla selezione del personale e dalla selezione delle fonti. Vengono poi illustrati 15 principi: omissione, framing, framing temporale, colpa per associazione, emotivizzazione, rimozione del contesto e molti altri, illustrati con numerosi esempi. Inoltre si riconosce dove noi stessi applichiamo queste tecniche — il che non solo favorisce la consapevolezza, ma anche l'empatia. Facoltativamente il libro viene fornito con **carte da gioco**. Disponibile anche come **audiolibro**.



L'intervista non è una conversazione. È un palcoscenico — e qualcun altro ha scritto il copione. Chi non lo sa, fornisce materiale. Buone citazioni che vengono tagliate male. Affermazioni corrette che finiscono nel contesto sbagliato. Risposte oneste che vengono inquadrare come confessioni. Questo libro non è un libro di critica mediatica. È una cassetta degli attrezzi — per tutti coloro che hanno un microfono davanti al naso e vogliono sapere cosa possono fare. 7 capitoli. 7 strumenti: Cos'è davvero un'intervista. Le 7 trappole più comuni. I tre principi fondamentali della sovranità — ancorare, riformulare, delimitare. Preparazione in un'ora. Corpo e voce. Cosa fare quando le cose vanno storte. E cosa conta dopo l'intervista. Per politici, attivisti, imprenditori, whistleblower — per tutti coloro che sono esposti e vogliono capire come funziona il gioco. Per smettere di parteciparvi — e iniziare a plasmarlo. In formato A5. Diretto. Per la preparazione, la consultazione, il follow-up e in caso di difficoltà.



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato



Pensi di vedere il mondo. In realtà vedi la cornice che qualcuno ha messo intorno ad esso. Il framing è la tecnica di manipolazione più antica ed elegante del mondo. Non cambia i fatti — cambia ciò che facciamo dei fatti. Come ci sentiamo. Cosa crediamo. Come decidiamo. E funziona — perché tutti partecipiamo. Ogni giorno. Inconsciamente. Anche tu. Questo libro non è un manuale arido. È un libro di esercizi — giocoso, diretto, pieno di esempi dalla vita reale. Non impari solo come gli altri ti inquadrano. Impari come tu stesso inquadri — e come puoi farlo consapevolmente e in modo equo. Perché chi capisce il framing vede il mondo più chiaramente. Ascolta le notizie in modo diverso. Conduce conversazioni con più sovranità. E non si lascia più così facilmente imporre una cornice scelta da qualcun altro.

Con molti esercizi ed esempi concreti tratti dalla politica, dai media e dalla vita quotidiana — e qualche sorriso.

Framing con stile. Perché la cornice cambia tutto.



La SRG incassa 1.56 miliardi di franchi all'anno — obbligatoriamente, da ogni economia domestica. Chi si sente trattato ingiustamente può presentare un reclamo. Esiste persino un'istanza apposita: l'AIRR, l'Autorità indipendente di ricorso in materia radiotelevisiva.

Solo che: non è indipendente. Non ha poteri sanzionatori. E nel 99.6% di tutti i casi decide: nulla.

Questa analisi mette a nudo il sistema — in modo oggettivo, preciso, senza polemica. Procedure, personale, competenze, costi, statistiche, vie legali. E l'esame di diritto costituzionale che dimostra: il sistema AIRR non soddisfa nessuno dei tre criteri fondamentali — non è adeguato, non rispetta la separazione dei poteri, non è orientato al mercato.

L'istanza che dovrebbe proteggere i cittadini protegge soprattutto il sistema che avrebbe dovuto controllare.

Una lettura obbligatoria per tutti coloro che stanno valutando un ricorso — e per tutti coloro che vogliono capire perché una vera vigilanza mediatica in Svizzera è ancora in attesa.